

mento. Ora, siccome nell'anno corrente la somma relativa a codesto servizio era completamente esaurita, e si completerà soltanto con quella legge di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti, che è stata presentata in questi giorni, e che sarà discussa fra breve, così, appena votata quella legge, si potranno aprire questi uffici.

E, se non m'inganno, credo di poter dire che, fra i parecchi, vi sarà quello di Valle-magna a cui egli ha accennato.

PRESIDENTE. Capitolo 58. Costruzione di linee telegrafiche e telefoniche nell'interesse del Governo e specialmente della pubblica sicurezza, lire 50,000.

Capitolo 59. Annualità per l'immersione e manutenzione di cordoni elettrici sottomarini. Cambio per l'acquisto dell'oro, lire 398,772.

Capitolo 60. Impianti ed altri lavori telegrafici e telefonici per conto di diversi (*Spesa d'ordine*), lire 400,000.

Stanziamenti comuni per il servizio provinciale delle poste, dei telegrafi e dei telefoni.

— Capitolo 61. Personale degli uffici postali e telegrafici di 2ª e di 3ª classe, lire 10,672,106.

Al capitolo 61 gli onorevoli Sanarelli, Battelli e Turati hanno proposto il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a pubblicare una tabella la quale determini i compensi assegnati alle operazioni di ufficio su cui vengono basate le liquidazioni delle retribuzioni ai ricevitori postali di 2ª e di 3ª classe ».

L'onorevole Sanarelli ha facoltà di svolgerlo.

SANARELLI. I ricevitori di seconda e di terza classe sono retribuiti in base al così detto lavoro di ufficio.

Però, per quante domande abbiano fatte, non sono riusciti ad ottenere la tabella dei compensi, compilata secondo i criteri coi quali deve esser valutato il loro lavoro...

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Non siete mai contenti!

SANARELLI. Con questo sistema, è aperto l'adito a critiche, lamentazioni e reclami: perchè i ricevitori ignorano quali siano i criteri adottati dal Ministero delle poste e dei telegrafi...

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Accetto l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Onorevole Sanarelli, il

ministro dice che accetta il suo ordine del giorno.

SANARELLI. Allora ringrazio anticipatamente.

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Però, bisogna che risponda sopra un punto.

I ricevitori di seconda e terza classe si lamentano perchè non conoscono le tabelle. Ma come è che io le ho lette sopra un giornale che è l'organo dei ricevitori postali e telegrafici di seconda e terza classe?

SANARELLI. Quando?

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Otto o dieci giorni fa.

SANARELLI. Io lo ignoro.

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Non indagherò come i ricevitori di seconda e terza classe siano venuti in possesso di codeste tabelle; ma dirò che non c'era bisogno di questo atto di coercizione indiretta, perchè il Ministero si decidesse alla pubblicazione delle tabelle; poichè esso aspettava soltanto che la Commissione reale, che forma il regolamento, avesse presentato le sue proposte: perchè sa che la Commissione reale è venuta nel concetto che codeste tabelle si debbano pubblicare. Per conseguenza, non ho nessuna difficoltà di accettare l'ordine del giorno dell'onorevole Sanarelli.

SANARELLI. Chiedo di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Sarà contento! (*ilarità*).

SANARELLI. Debbo lamentare che l'onorevole ministro, rispondendo, abbia considerato il mio intervento come una specie di coercizione.

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi.* No: coercizione da parte di quelli che hanno pubblicato le tabelle, che non avevano diritto di possedere.

CABRINI. Telegrafo senza fili! (*Si ride*).

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Telegrafo senza fili, purtroppo!

SANARELLI. Domando di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Non c'è luogo a fatto personale, poichè l'onorevole ministro non ha potuto alludere a lei, perchè a lei non può venire in mente di prestarsi ad abuso qualsiasi. (*Interruzione del deputato Cabrini*).

Proprio abuso, onorevole Cabrini! Se ella fosse al Governo non direbbe diverso da quello che disse l'onorevole ministro (*Si ride*).